

ROCCA SCALIGERA SIRMIONE (BS)

LAVORI DI POSA ACCIOTTOLATO (OG2) NEL “CORTILE DELLA DARSENA”

D – PROGETTO ESECUTIVO

Polo Museale della Lombardia:

Direttore: dott. Stefano L’Occaso
Responsabile unico del procedimento: dott. Stefano L’Occaso
Progettazione: arch. Giulia Biazzi e Valentina Zanolli, geom. Davide Tomasoni
Direzione lavori e direzione esecutiva: geom. Davide Tomasoni
CSP e CSE: geom. Gianluigi Comini

data:

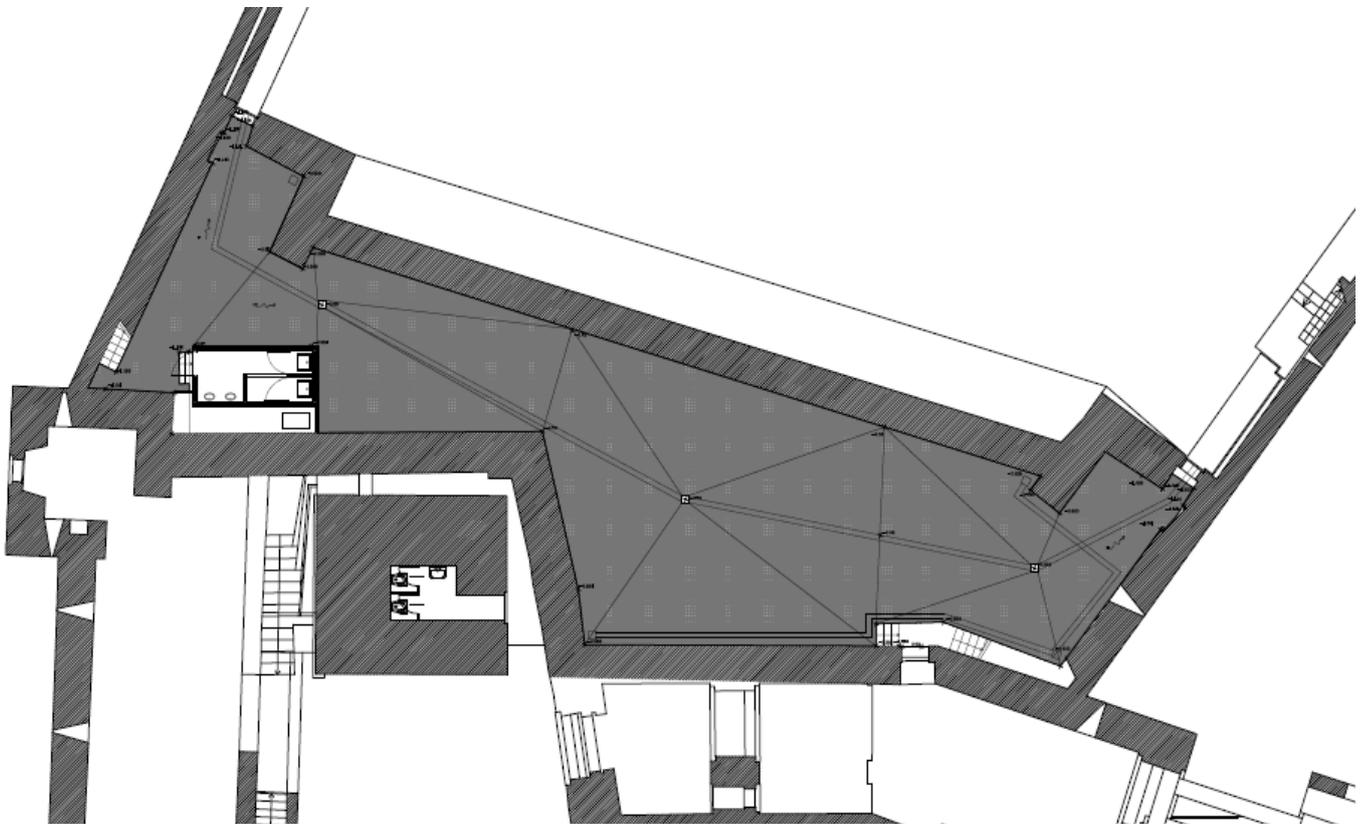
22 novembre 2017

PROGETTO ESECUTIVO

Sirmione, Rocca Scaligera. LAVORI DI POSA ACCIOTTOLATO NEL “CORTILE DELLA DARSENA”.

Nel quadro delle attività di riqualificazione e valorizzazione del sito museale denominato “Castello Scaligero” o “Rocca Scaligera” di Sirmione, si intende procedere alla posa di una nuova pavimentazione in acciottolato nel “cortile della Darsena”.

La pavimentazione sarà realizzata tramite previo scotico del terreno, rimozione della ghiaia presente in loco e ridefinizione delle pendenze, onde predisporre il deflusso delle acque piovane non verso le pareti perimetrali, bensì verso i due accessi, a E, alla Darsena, tramite canali laterali o sottostanti il passaggio pedonale. Pertanto, la pendenza al 2% sarà verso l'asse centrale del cortile, come da planimetria allegata, e quindi verso le estremità N-E e S-E, in modo tale da convogliare le acque piovane direttamente verso le due uscite sopra citate.



Il selciato sarà costituito ciottoli di fiume di Ø medio 4-6 cm, compreso trasporto a mano all'interno dell'area di lavoro con ausilio di carriole, posa eseguita con malta sulla caldana precedentemente predisposta, con posa del selciato con superficie superiore il più possibile piatta. La tessitura del selciato avrà medesima cromia di quella adoperata nel secondo cortile (intervento febbraio 2017).

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DEL LAVORO

L'intervento riguarda la posa di un acciottolato nel “cortile della Darsena” della Rocca Scaligera.

Scavo di sbancamento effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie e trovanti di dimensioni non superiori a 0,25 mc, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico

sugli automezzi ed il trasporto a rinterro o rilevamento in ambito di cantiere fino a una distanza massima di 1500 m (42 mc).

Scariatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dalle demolizioni.

Trasporto ad idoneo impianto di recupero di materiale di movimento impianto terra compreso spandimento materiale e livellamento esclusi eventuali oneri di scarica.

Accesso alle discariche compreso ecotassa, per conferimento macerie non compatte: rifiuti misti derivanti da attività di costruzione e demolizione.

Posa di acciottolato con ciottoli di fiume misti granulometria 40-60 mm, con sabbia media lavata e vagliata granulometria 0-8 mm, cemento normale tipo R 3.25 in sacchi di carta da 25 kg, per una superficie di 280 mq.

Posa di n° 3 griglie in ghisa lamellare perlitica a sagoma quadrata con resistenza alla rottura superiore a 125 kn conforme alla classe B 125 della norma UNI EN 124, certificata ISO 9001, telaio quadrato, rilievo antiscivolo, rivestita con vernice protettiva, con marcatura riportante la classe di resistenza, la norma di riferimento, l'identificazione del produttore ed il marchio di qualità del prodotto rilasciato da ente di certificazione indipendente. Montata in opera compresi ogni onere e magisterio su preesistente pozzetto. Telaio 300x300 mm, griglia 270x270 mm, area deflusso 42%, peso 14 kg circa.

Fornitura di n° 4 chiusini zincati porta pavimento, compreso sollevamento e trasporto sul luogo di impiego dei materiali.

Fornitura e posa in opera di n° 4 pozzetti prefabbricati in calcestruzzo della dimensione interna di cm 30x30, completo di chiusino o soletta in calcestruzzo, compreso scavo e rinterro, formazione del fondo di appoggio, sigillature e qualsiasi altra operazione necessaria per dare l'opera finita, con le seguenti caratteristiche: pozzetto con fondo più un anello di prolunga e chiusino, altezza cm 15 circa.

Posa di cavidotti corrugati a doppia parete per posa interrata a norme CEI-EN 50086-1-2-4 con resistenza allo schiacciamento di 450 NEWTON, Ø 100 mm, per 28 ml.

Fornitura e posa in opera di tubi in pvc serie pesante termoresistente con bicchiere e guarnizione elastomera conforme alle norme UNI En 1401 serie SN2 per fognature compreso sigillatura massetto continuo rinfiato e cappa superiore spessore cm 8/12 in cls 200 kg cemento r325 compresi pezzi speciali computati nell'ordine di 1 m . escluso scavo e rinterro, Ø 160 mm sp 3,2mm.

Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'agguato di eventuali acque nonché la rimozione di arbusti, ceppaie e trovanti di dimensione non superiore a 0,25 mc, fino a un battente massimo di 20 cm, il carico sui mezzi di trasporto e l'allontanamento del materiale scavato fino ad un massimo di 1500 m., con l'ausilio di mezzi di demolizione meccanica.

Cilindratura di tout-venant di cava o pietrisco con rulli compressori di peso adatto, fino a completo assestamento.

Scavo in sezione ristretta, eseguito a mano, computato secondo le dimensioni dello scavo realizzato con esclusione di qualsiasi aumento di volume delle macerie sfuse, anche per porzioni di volume o ripristini, escluso il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta ma compreso il rinterro, costipamento e sistemazione della zona d'intervento, le eventuali sbadacchiature e il prosciugamento delle acque filtranti, le opere di protezione e presidio e la pulizia finale della zona d'intervento.

Posa in opera di magrone dosato a 2,00 q di cemento R 325 per mc d'inerte miscelato, per opere di fondazione e sottofondazione non armate, gettate senza l'ausilio dei casseri ed in assenza di acqua, anche per porzioni di strutture e ripristini, con misurazione dell'effettiva dimensione della struttura realizzata, compreso ogni onere le opere di protezione e presidio e la pulizia finale della zona d'intervento.

Posa di piatto in corten 300x8 mm sul profilo S ed E dei bagni delle donne.

* * *

Il progetto e gli elaborati grafici sono stati realizzati dagli arch. Giulia Biazzini e Valentina Zanolli, con la collaborazione del geom. Davide Tomasoni.

RUP dei lavori è il dott. Stefano L'Occaso; la direzione lavori è affidata al geom. Davide Tomasoni.

* * *

**NORMATIVA DI TUTELA DELL'AREA, SUA DESCRIZIONE e STATO AUTORIZZATIVO
DELL'INTERVENTO**

Il compendio – notificato il 12 febbraio 1917 – è sottoposto a tutela della parte II e III.

I lavori sono autorizzati con prescrizioni dalla SABAP-BS, con prot. 16620 del 13 ottobre 2017.

Il progetto è stato validato ai sensi del D.Lgs. 56/2017, art. 16 comma 1 lettera c), con nota prot. 3355 del 21 novembre 2017 e approvato con Decreto n. 61 della medesima data

* * *